



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

All'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali
delle province di Pisa, Lucca, Massa Carrara
via del Borghetto 80
56124 Pisa

All'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali
della provincia di Firenze
via Fossombroni 11
50136 Firenze

All'ordine dei geologi della Toscana
via Fossombroni 11
50136 Firenze

Oggetto: *trasmissione del bando pubblico per la selezione e la successiva nomina dei membri della "Commissione di qualità"*

Con la presente si richiede di voler diffondere presso le università e gli ordini professionali in indirizzo il bando per la selezione dei membri per la commissione di qualità del comune di San Miniato, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 27.1.2010 "*Nomina "Commissione Edilizia per la Gestione del Territorio, la Qualità dell'Architettura, la Valutazione del Paesaggio, Commissione per il paesaggio, Commissione di qualità. Approvazione dei bandi"*, sotto forma di allegato D, che si allega alla presente.

Si comunica che il bando, disponibile anche sul sito internet del comune, è stato pubblicato in data 1 marzo 2010 all'albo pretorio e che vi resterà affisso per la durata di 30 giorni consecutivi. Le domande, come già stabilito dal bando stesso, dovranno dunque pervenire, presentate a mano o con raccomandata AR, entro e non oltre il **31 marzo 2010** al protocollo del settore pianificazione e sviluppo del territorio economico oppure al protocollo generale dell'ente secondo le specifiche definite nel bando stesso, alle quali si rimanda.

Del settore pianificazione e sviluppo del territorio

Il dirigente
Ing. Alessandro Annunziati





COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico

ALLEGATO D

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA SUCCESSIVA NOMINA DI DUE COMMISSARI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI QUALITÀ

Il Comune di San Miniato rende noto che il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 45.1 delle NTA del Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 21.4.2008, esecutiva, intende nominare due membri tecnici esterni quali commissari facenti parte della Commissione di Qualità.

La Commissione di Qualità sarà composta dai membri della commissione per il paesaggio attualmente operativa e da due membri tecnici esterni, ai sensi dell'art. 45.5 delle NTA del Regolamento Urbanistico. Di tali membri, l'uno dovrà possedere elevata competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello progettuale e l'altro dovrà possedere elevata competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello didattico e teorico e dovrà provenire dal mondo accademico o della ricerca e della cultura con comprovato curriculum di ricerche e pubblicazioni in materia.

1.1. REQUISITI PER MEMBRI DI ELEVATA COMPETENZA E SPECIALIZZAZIONE IN MATERIA DI QUALITÀ ARCHITETTONICA E DEL PAESAGGIO A LIVELLO PROGETTUALE

Gli interessati alla nomina di cui al presente bando per la nomina del membro di elevata competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello progettuale dovranno possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- 1- cittadinanza italiana,
- 2- godimento dei diritti politici,
- 3- non aver riportato condanne penali di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo le vigenti leggi, dalla nomina agli impieghi nella Pubblica Amministrazione,
- 4- non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione,



- 5- essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali: architetti, ingegneri, geologi, agronomi, forestali, iscritti da almeno 10 anni agli albi dei relativi ordini professionali ovvero in possesso di diploma post – universitario di specializzazione in materia paesaggistico - ambientale, oppure aver ricoperto il ruolo di professore o ricercatore universitario di ruolo nelle materie storiche, artistiche, architettoniche, ambientali, paesaggistiche e urbanistiche o infine essere dipendente dello Stato o degli Enti pubblici per un periodo non inferiore a dieci anni in qualità di responsabile di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia paesaggistica ed ambientale,
- 6- comprovata esperienza, competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello progettuale (da verificare tramite curricula).

1.2. REQUISITI PER MEMBRI DI ELEVATA COMPETENZA E SPECIALIZZAZIONE IN MATERIA DI QUALITÀ ARCHITETTONICA E DEL PAESAGGIO A LIVELLO DIDATTICO E TEORICO.

Gli interessati alla nomina di cui al presente bando per la nomina del membro di elevata competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello didattico e teorico, che dovranno provenire dal mondo accademico o della ricerca e della cultura con comprovato curriculum di ricerche e pubblicazioni in materia dovranno possedere, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- 1- cittadinanza italiana;
- 2- godimento dei diritti politici;
- 3- non aver riportato condanne penali di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo le vigenti leggi, dalla nomina agli impieghi nella Pubblica Amministrazione;
- 4- non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione;
- 5- essere in possesso di uno dei seguenti titoli professionali: architetti, ingegneri, geologi, agronomi, forestali, iscritti da almeno 10 anni agli albi dei relativi ordini professionali ovvero in possesso di diploma post – universitario di specializzazione in materia paesaggistico - ambientale, oppure aver ricoperto il ruolo di professore o ricercatore universitario di ruolo nelle materie storiche, artistiche, architettoniche, ambientali,



paesaggistiche e urbanistiche o infine essere dipendente dello Stato o degli Enti pubblici per un periodo non inferiore a dieci anni in qualità di responsabile di una struttura organizzativa dell'Amministrazione pubblica con competenze in materia paesaggistica ed ambientale;

- 6- comprovata esperienza, competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello didattico e teorico (da verificare tramite curricula).

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

I candidati interessati devono inoltrare la domanda in carta libera indirizzata al Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo economico presentandola direttamente al protocollo del Settore o al Protocollo generale, oppure trasmettendola a mezzo del servizio postale tramite raccomandata AR entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune.

Non saranno accettate le domande spedite oltre il termine suddetto. La data di spedizione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante

In caso di spedizione tramite servizio postale, farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale della località di partenza purché, comunque, la domanda pervenga al Comune entro i cinque (5) giorni successivi alla data di scadenza del bando.

Il presente bando resterà affisso all'Albo Pretorio per 30 giorni, sarà pubblicato sul sito internet ufficiale del Comune e diffuso tra gli Ordini ed i Collegi professionali della Provincia e presso le sedi universitarie di Pisa, Firenze e Siena.

Nella domanda dovrà essere esplicitamente dichiarato a quale selezione si intende concorrere e pertanto esattamente se si concorre per la nomina del membro:

1. MEMBRI DI ELEVATA COMPETENZA E SPECIALIZZAZIONE IN MATERIA DI QUALITÀ ARCHITETTONICA E DEL PAESAGGIO A LIVELLO PROGETTUALE,

oppure per la nomina del membro:

2. MEMBRI DI ELEVATA COMPETENZA E SPECIALIZZAZIONE IN MATERIA DI QUALITÀ ARCHITETTONICA E DEL PAESAGGIO A LIVELLO DIDATTICO E TEORICO.

Nel caso in cui il candidato ritenga di possedere i requisiti per entrambi i livelli (1- progettuale e 2- didattico e teorico), è possibile partecipare ad entrambe le selezioni ma occorrerà presentare due distinte domande contenenti curricula differenziati per l'uno e per l'altro caso.



3. CRITERI DI SCELTA

La selezione per la scelta dei commissari avverrà in base ai seguenti criteri:

- 1- titoli documentati nell'ambito delle specifiche competenze richieste,
- 2- precedenti esperienze acquisite in commissioni consultive in ambito di pubbliche amministrazioni,
- 3- eventuale colloquio, qualora l'amministrazione lo ritenga utile ai fini della valutazione.

4. NOMINA

I membri che andranno a far parte della Commissione di Qualità saranno nominati dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, e resteranno in carica non oltre il mandato del sindaco e decadranno con la nomina dei nuovi membri. I commissari possono essere rieletti una sola volta. Nel caso in cui sia necessario sostituire un commissario per sua rinuncia, dimissione, decesso o per assenza superiore a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, il Sindaco dichiarerà la decadenza del commissario e procederà contestualmente alla sua sostituzione per il solo periodo residuo del mandato e con gli stessi criteri e procedure di nomina iniziale, attingendo ai nominativi degli esperti che hanno risposto al bando originario.

Ad ogni membro della commissione di qualità verrà attribuito un compenso per ogni singola seduta rapportato al gettone di presenza riconosciuto ai consiglieri comunali oltre al rimborso delle spese di viaggio.

L'impegno che si richiede ai membri si concretizza in:

- collaborazione nella redazione del "*Regolamento della carta della qualità urbana*" prevista dall'art. 44 delle NTA del RU,
- svolgimento di un ruolo propositivo nei confronti del comune, come previsto dall'art. 45.2 delle NTA del RU,
- esaminare le istanze per le quali la valutazione della commissione di qualità è obbligatoria e vincolante ai sensi dell'art. 45.3 delle NTA del RU.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di San Miniato, ai sensi dell'articolo 131 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e successive modificazioni, informa che tratterà i dati contenuti nelle richieste e nei curricula, esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti relativi al presente bando.



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

Per una migliore comprensione del compito dei membri della commissione di qualità, si allega (ALL. 1) il titolo VI delle NTA del RU "Indirizzi per la qualità dei progetti".

San Miniato, li 24 FEB. 2010



Il Dirigente



TITOLO VI INDIRIZZI PER LA QUALITÀ DEI PROGETTI

CAPO I. Valutazioni di qualità

Art. 43 la "Carta della Qualità Urbana"

Ai fini della valutazione della qualità dei progetti, che per la loro specificità comportano trasformazioni significative del territorio, secondo il principio della "Carta della Qualità Urbana" introdotto dal PS, il R.U. individua obiettivi ed indirizzi di riferimento per la qualità dei progetti (Appendice F), differenziati rispetto a specifici contesti territoriali e, al loro interno, in ambiti territoriali, come di seguito riportato:

Contesti a carattere prevalentemente insediativo

- CQI. 1 - Città residenziale
- CQI. 2 - Città industriale
- CQI. 3 - Città storica
- CQI. 4 - Contesti per le trasformazioni rilevanti

Contesti a carattere prevalentemente aperto

- CQA. 1 - Arno
- CQA. 2 - Piane
- CQA. 3 - Colle di San Miniato
- CQA. 4 - Egola
- CQA. 5 - Elsa
- CQA. 6 - Colline interne
- CQA. 7 - Colline occidentali

Art. 44 Regolamento della "Carta della qualità urbana"

La "Carta della qualità urbana" individua gli obiettivi di qualità da perseguire nell'attuazione degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di garantire la loro sostenibilità paesaggistico-ambientale nei confronti dei caratteri identitari propri di ciascun contesto.

In particolare il R.U. detta indirizzi specifici per la trasformazione dei contesti a carattere prevalentemente insediativo (Appendice F), anche con il supporto di apposite schede di assetto (allegato 1), deputate al controllo della qualità architettonica ed urbana nelle aree della trasformazione rilevante.

Inoltre, il R.U. delinea specifici indirizzi alla trasformazione dei contesti a carattere prevalentemente aperto, per mezzo di apposite schede di paesaggio (allegato 2) dedicate a ciascun contesto individuato.

Il Consiglio comunale approva, su proposta della Commissione di Qualità (CdQ) di cui al successivo capo, il Regolamento della "Carta della qualità urbana" che costituisce il documento di approfondimento degli indirizzi e obiettivi della "Carta della qualità urbana" di cui all'appendice F. Nel regolamento tali obiettivi e indirizzi dovranno essere dettagliati per ciascuna tipologia di progetto sia pubblico che privato soggetto alla valutazione preventiva, obbligatoria e vincolante, della Commissione stessa, anche in rapporto alle priorità che il Comune stabilirà nel proprio mandato in rapporto alla "Carta della qualità urbana" ed in relazione allo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione.



Nel Regolamento della "Carta della qualità urbana" dovranno essere, inoltre, specificati i parametri per l'attribuzione delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 46.

La validità del Regolamento della "Carta della qualità urbana" è riferita al periodo di mandato del sindaco.

CAPO II. "Commissione di Qualità"

Art. 45 Disposizioni per la valutazione ed il controllo della qualità

La "Commissione di Qualità" (CdQ) ha il compito di controllare la qualità delle progettazioni che interessano spazi significativi ai fini dell'immagine urbana del territorio comunale, con l'obiettivo primario di valutare la coerenza delle azioni di trasformazione con gli obiettivi del P.S., e la rispondenza alla "Carta della qualità urbana" di cui al precedente Capo I.

L'esito positivo delle procedure di valutazione e controllo della qualità dei progetti di trasformazione, accertato dalla Commissione di Qualità, potrà prevedere premi di incentivazione per la qualità architettonica.

45.1 Commissione di Qualità

È un organo a carattere tecnico deputato a garantire un soddisfacente livello qualitativo per specifici progetti.

La Commissione garantisce il perseguimento dell'obiettivo di miglioramento della qualità architettonica e paesaggistica delle più significative trasformazioni urbane e territoriali che interessano il territorio comunale.

I componenti della Commissione sono nominati dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, e durano in carica per il tempo corrispondente al mandato del Sindaco. La CdQ, nella prima seduta della sua convocazione, redige il Regolamento della "Carta della qualità urbana".

45.2 Funzioni della CdQ

La CdQ svolge un ruolo propositivo nei confronti del Comune, in particolare per:

- promuovere la qualità dei progetti urbanistici ed edilizi di trasformazione dell'esistente, anche favorendo l'applicazione di linee guida e di altre soluzioni e strumenti di indirizzo, da formulare eventualmente anche con il coinvolgimento e/o il contributo dei soggetti interessati e indicati nell'art 15 QUA 1 delle NTA del PS;
- analizzare i progetti eventualmente anche in presenza dei tecnici incaricati e della loro committenza, operando i necessari riscontri con specifici sopralluoghi congiunti- e, eventualmente con il coinvolgimento dei partners di riferimento indicati nell'art 15 QUA 1 delle NTA del PS, se ritenuti significativi ai fini della comprensione delle problematiche in discussione;
- redigere, in assenza degli autori e della committenza del progetto, il "Verbale di Qualità";
- stabilire, nel Verbale di Qualità, l'attribuzione degli eventuali incentivi premiali di cui al successivo capo III a seguito di accertamento dei valori qualitativi dei progetti esaminati.

45.3 Oggetto delle valutazioni obbligatorie e vincolanti della CdQ

Sono oggetto di valutazione obbligatoria e vincolante da parte della CdQ, i seguenti progetti:

- opere pubbliche puntuali e lineari di rilievo comunale e sovracomunale;
- grandi progetti di cui all' art.17 del P.S.;
- progetti locali di cui all'art. 18 del P.S.;
- interventi edilizi che ricadono nei seguenti ambiti: Colle San Miniato, Arno, Colline occidentali;
- interventi nelle Aree della trasformazione intensiva;



- interventi nelle Aree della trasformazione strategica;
- interventi edilizi nei luoghi a statuto speciale;
- interventi di nuova edificazione con un linguaggio architettonico che non si riferisce alla tradizione locale ma alle forme dell'architettura contemporanea, che ricadono in tutti gli ambiti del territorio rurale di cui all'art. 25 delle NTA del P.S. individuati nell'art. 26 delle presenti N-T.A.
- progetti redatti attraverso concorsi di progettazione promossi dall'amministrazione comunale.
- interventi di natura urbanistica che ricadono nei contesti del Colle di San Miniato, Colline Occidentali; il rilascio dei titoli abilitativi relativi alla realizzazione di piani attuativi già valutati positivamente in sede di CdQ non richiede il parere della stessa commissione solo nel caso in cui i progetti edilizi siano corrispondenti alle valutazioni espresse della Commissione sul P.A.. La conformità sarà attestata dai tecnici istruttori.
- progetti per le centralità locali definiti dall'art.20 del P.S. con le modalità di cui all'art. 33.4.
- P.A. di iniziativa privata relativo all'intervento APTR 21 Centro congressuale alberghiero I Cappuccini;
- gli interventi fino alla categoria del restauro e risanamento conservativo per le tabaccaie considerate luoghi a statuto speciale e rappresentate nella tavola 7.8 (QC) e 4 del P.S.;
- la realizzazione di nuove piscine ricadenti negli ambiti Colle di San Miniato, Colline Occidentali;
- I progetti sulle tabaccaie non inserite tra i Luoghi a Statuto Speciale, qualora gli interventi rientrino nelle categorie di intervento della sostituzione edilizia e della ristrutturazione urbanistica.
- I progetti di nuove edificazione nelle aree limitrofe alle aree di crinale

45.4 Oggetto delle valutazioni obbligatoria da parte della CdQ su istanza di parte ai fini dell'attribuzione degli incentivi urbanistico edilizi

Sono oggetto di valutazione preventiva da parte della CdQ ,su istanza di parte ed esclusivamente ai fini dell'attribuzione degli incentivi urbanistico edilizi, i progetti edilizi e urbanistici che perseguono il miglioramento della qualità delle progettazioni locali corrispondente agli obiettivi di eccellenza fissati nella "Carta della qualità urbana" in base ai criteri che saranno definiti dal regolamento della qualità.

I titoli abilitativi relativi alla realizzazione di piani attuativi già valutati positivamente in sede di CdQ non necessitano il parere della stessa solo nel caso in cui i progetti siano corrispondenti alle valutazioni della Commissione in merito al piano attuativo. La conformità sarà attestata dai tecnici istruttori.

Nei casi previsti dal presente articolo, il proponente dovrà fare espressa richiesta al Comune di sottoporre il progetto alla CdQ.

Il parere positivo della Commissione è vincolante ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi, delle loro varianti e degli incentivi previsti.

45.5 Composizione della CdQ

La CdQ è composta dagli stessi membri della Commissione del Paesaggio istituita ai sensi dell'art 4 del R.E.C. oppure dal collegio di tre membri esperti come previsto dall'art. 89 comma 1 della LRT 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, integrata da ulteriori due tecnici esterni al Comune di cui uno di elevata competenza e specializzazione in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello progettuale ed uno esperto in materia di qualità architettonica e del paesaggio a livello didattico e teorico proveniente dal mondo accademico o della ricerca e della cultura e con comprovato curriculum di ricerche e pubblicazioni in materia.

Tali membri aggiunti saranno individuati attraverso una procedura ed una selezione pubblica. Qualora la selezione dia esito negativo, il Consiglio potrà individuare una diversa composizione della CdQ.

La CdQ è presieduta dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio o da un suo delegato.



La CdQ può avvalersi inoltre dell'apporto di membri straordinari, in relazione alla specificità delle problematiche di ogni singolo progetto da analizzare.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti a condizione che sia comunque presente almeno uno dei componenti esterni aggiunti nominati ai sensi del presente articolo.

I membri esterni della CdQ che non partecipano a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo preventivamente comunicato al Presidente, decadono dalla carica.

In caso di cessazione della carica di un componente per qualunque motivo, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, procede sua alla sostituzione. I membri nominati in sostituzione durano in carica fino alla conclusione del mandato del Sindaco in corso.

I membri esterni possono essere confermati una sola volta e restano in carica fino alla nomina della nuova Commissione.

Ai componenti della CdQ verrà attribuito un compenso per ogni singola seduta rapportato al gettone di presenza riconosciuto ai Consiglieri Comunali oltre al rimborso delle spese di viaggio.

45.6. Procedura di convocazione della CdQ

Le riunioni della CdQ avvengono su convocazione del Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico del Comune o del suo delegato, che, in relazione al numero di progetti presentati, ne promuove le consultazioni.

Il Presidente può convocare, nei casi ritenuti necessari, i progettisti interessati per approfondire la analisi del progetto presentato alla CdQ.

Nel caso di progetti promossi dal Comune o da altre Amministrazioni Pubbliche, debbono essere convocati i rispettivi Responsabili del Procedimento eventualmente supportati dai progettisti.

45.7 Atti della CdQ e Verbale di Qualità

Ogni seduta della CdQ deve essere verbalizzata. Il parere reso dalla CdQ su ogni pratica sottoposta al suo esame con le eventuali invariante che il progetto dovrà obbligatoriamente seguire ai fini della sua approvazione, sarà comunicato, in forma scritta, al committente e al progettista incaricato e, successivamente pubblicato su sito internet del Comune

45.8 Regime transitorio

Fino all'entrata in vigore del Regolamento della "Carta della qualità urbana", le procedure da seguire per i progetti privati e le opere pubbliche restano quelle delle normative vigenti e degli articoli 6 e 7 delle presenti NTA e la valutazione obbligatoria e vincolante sarà svolta pro tempore dalla Commissione del Paesaggio istituita ai sensi dell'art 4 del R.E.C. oppure dal collegio di tre membri esperti come previsto dall'art. 89 comma 1 della LRT 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

CAPO III. "Incentivi per la qualità architettonica ed urbana"

Art. 46 Incentivi per la qualità architettonica ed urbana

La premialità viene concessa a quei progetti che perseguono rilevanti benefici pubblici e qualitativi aggiuntivi rispetto a quelli da ottemperare ordinariamente secondo le specifiche del P.S. e del presente R.U..

Fermo restando i criteri di compatibilità ed inserimento paesaggistico-ambientale, sono in particolare da incentivare, i progetti che offrono vantaggi aggiuntivi in termini di:

- a) maggiori dotazioni quali-quantitative di attrezzature e spazi pubblici;
- b) miglioramento della qualità urbana, architettonica o paesistico-ambientale;



c) innovazione di tecnologie costruttive e di materiali dell'edilizia bio-climatica volti a promuovere la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico per il territorio di San Miniato.

La premialità viene concessa con le modalità dettagliate dal Regolamento di cui all'art. 44. con i seguenti criteri:

a) incentivi di tipo procedurale

Consistono in semplificazioni delle procedure per l'ottenimento dell'approvazione del progetto in particolare con riferimento ai tempi dell'iter procedurale-amministrativo.

Gli interventi valutati positivamente in sede di CdQ saranno proposti al primo punto dell'ordine del giorno nelle sedute delle commissioni comunali alle cui valutazioni sono soggetti.

Gli incentivi procedurali sono applicabili esclusivamente alle tipologie di progetti di cui all'art. 45.3.

b) incentivi di tipo urbanistico/territoriale

Consistono nel riconoscimento di "bonus urbanistici", ossia modifiche in termini quantitativi e previsionali inerenti i parametri urbanistico-territoriali come saranno definiti dal Regolamento di cui all'art. 44.

Gli incentivi urbanistico-territoriali si applicano esclusivamente ai progetti di cui all'art. 45.4.

c) incentivi economici

Consistono in facilitazioni economiche relative alla riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria, da applicarsi con le modalità delle vigenti leggi regionali di riferimento, alla riduzione dell'ICI, all'aumento degli oneri di urbanizzazione e/o del costo di costruzione.

Gli incentivi economici si applicano esclusivamente alle costruzioni di Biocase e di interventi che raggiungano un'elevata qualità ambientale ed ecoefficienza come definiti dal Regolamento della Carta della qualità e eventualmente dal regolamento edilizio o specifici regolamenti comunali. CAPO IV. "Documentazione ai fini della Valutazione di compatibilità paesaggistica "

Art. 47 Compatibilità paesaggistica

Per tutti i progetti sottoposti all'esame della CdQ viene richiesta una Relazione di Compatibilità Paesaggistica come condizione di completezza dell'Istanza o dell'Attestazione edilizia presentate.

I contenuti necessari e la modalità di redazione vengono definiti nell'Appendice F, alla quale si rimanda.